



COMUNE DI INCUDINE

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 18/02/2022

ADUNANZA ORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CARLI DIEGO	Sindaco
CAMADINI MANUEL	Vice Sindaco
GUIZZARDI ELISABETTA	Assessore
SERINI BRUNO	Consigliere
ZANI ALBINO GIOVANNI	Consigliere
RONCALETTI ROBERTO	Consigliere
BOLCHI LUISA CARLA	Consigliere
TOMASI LUCA	Consigliere
VIOLI COSTANTINO VITO	Consigliere
SERINI MARCO	Consigliere
GUIZZARDI GIANNI	Consigliere

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
10	1

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Carli Diego, Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 05 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 07 DEL 18/02/2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al l'Assessore Camadini Manuel per l'illustrazione dell'argomento.

L'Assessore illustra dapprima la composizione delle entrate e successivamente l'articolazione della spesa corrente, suddivisa nei rispettivi interventi, e della spesa in conto capitale.

Terminata l'illustrazione il Consigliere Serini Marco chiede alcune precisazioni sulle spese per il servizio di Polizia Locale, sugli interventi per l'agricoltura e sulla spesa per incarichi tecnici professionali.

Alle richieste risponde il Sindaco fornendo le spiegazioni richieste.

Quindi, rilevata l'assenza di ulteriori richieste, dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Preso atto che il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, GU Serie Generale n. 309 del 30-12-2021, il quale prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2022 al 31 marzo 2022;

Tenuto conto che dal 2016 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 21 in data 28/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'ente si è avvalso della facoltà di proroga dell'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale (applicabile dal consuntivo 2018) e del bilancio consolidato;

Rilevato che ai sensi dell'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/00 l'Ente, avendo una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti, si avvale della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato e pertanto alla tenuta della contabilità economico patrimoniale;

Visto l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 08 in data 17/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 06 in data odierna, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazioni:

- n. 07 in data 17/01/2022, esecutiva, ha preso atto che questo Comune non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 18 aprile 1962, modificata e integrata dalle Leggi 21.07.1965 n. 904 e 22.10.1974 n. 865 e dalla Legge n. 167 del 22 ottobre 1971;
- n. 09 in data 17/01/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo degli equilibri di Bilancio;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del revisore dei conti;
- g) piano degli indicatori di bilancio;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'articolo 1, commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, i quali sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 (pareggio di bilancio) prevedendo che dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011);

Considerato che il bilancio di previsione 2022-2024 non si avvale della facoltà di applicazione dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per spesa corrente;

Dato atto altresì che:

- l'art. 1, commi da 816 a 836 della legge 160/2019, disciplina, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "canone" che sostituisce la vigente tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- nelle more dell'approvazione del regolamento di disciplina del canone unico e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il termine previsto dalla legge, il medesimo canone è dovuto in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020 e nei limiti della compatibilità con la disciplina della L. 247/12/2019, n. 160, salvi eventuali conguagli;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 con verbale in data 28/01/2021;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli n. 7 e astenuti n. 3 (Guizzardi Gianni, Serini Marco e Violi Costantino) espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
==	F.do di cassa	0,00	376.715,73	I	Spese correnti	547.295,00	669.448,19
I	Entrate tributarie	316.200,00	351.344,89				
II	Trasferimenti correnti	46.307,00	46.307,00	II	Spese in conto capitale	197.600,00	656.548,73
III	Entrate extratributarie	211.788,00	320.507,88	III	Spese per incremento di attività finanziarie		
IV	Entrate in conto capitale	197.600,00	502.443,94				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
ENTRATE FINALI		771.895,00	1.220.603,71			744.895,00	1.325.996,92
VI	Accensione di prestiti			IV	Rimborso di prestiti	27.000,00	27.000,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	80.000,00	80.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	80.000,00	80.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	138.000,00	142.405,77	VII	Spese per servizi per conto di terzi	138.000,00	149.992,57
TOTALE		989.895,00	1.443.009,48	TOTALE		989.895,00	1.582.989,49
Avanzo di amministrazione		0,00	=====	Disavanzo di amministrazione			=====
TOTALE ENTRATE		989.895,00	1.819.725,21	TOTALE SPESE		898.895,00	1.582.989,49
F.do di cassa presunto fine esercizio			236.735,72				

1. Di **approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati contabili alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali riferiti all'annualità 2022:
3. Di **dare atto** che il bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000.
4. Di **dare atto** altresì che sono confermate le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie, fatta salva la necessità eventuale di agire successivamente sulla determinazione delle aliquote legate al Canone Unico subordinatamente all'approvazione del Relativo regolamento istitutivo come in premessa meglio illustrato;
5. Di **inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000.
6. Di **pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
7. Di **dichiarare**, con successiva e separata votazione, avente il medesimo risultato della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. N°267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012.

Incudine, 18/02/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i. e dell'art. 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012.

Incudine, 18/02/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Renato Armanaschi)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Carli Diego



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito informatico di questo Comune (ai sensi art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Incudine, 28 FEB 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Incudine,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.